

Il sindaco Di Girolamo  
alla proiezione della pellicola

**CINEMA**

Il lungometraggio  
girato tra Terni e Narni

Buona la prima per la "Sella del Vento" che venerdì sera al Cytplex di Terni è stato trasmesso in anteprima. Presenti gli attori e il cast al gran completo, con il regista Andrea Sbarretti a fare gli onori di casa, insieme a Roberto Vallerignani l'autore del romanzo da cui è tratto il film. Non sono mancati il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, l'assessore al Turismo, Renato Fabbrini, e il senatore Benedetti Valentini. A prendere la parola però è stato solo l'assessore che qualche istante prima dell'inizio del film ha commentato così «Anche il cinema è un importante veicolo di promozione turistica e spero che la Sella del Vento girato nel tra

Terni e Narni possa servire anche a questo»

In attesa che la sala si riempisse, non senza problemi per l'assegnazione dei posti, è stato proiettato il back stage del lungometraggio firmato da Sbarretti, che ormai vanta una lunga carriera dietro alla macchina da presa, tra cortometraggi e documentari televisivi.

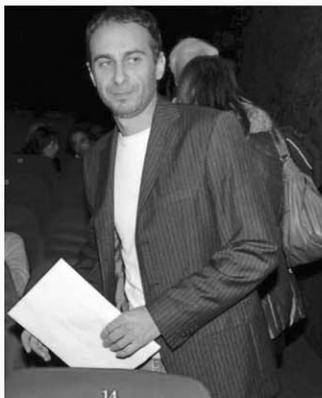
La proiezione di venerdì, in attesa della risposta del pubblico, è stata una sorta di rimpatriata tra tutti i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione del film. Presenti per lo più famigliari ed amici degli otto attori protagonisti. Non sono mancati comunque i curiosi che hanno seguito con interesse l'anteprima di questa pellicola "girata e prodotta a Terni per Terni": come recita lo slogan. Prima di spegnere le luci il regista ha voluto prima fare una breve presentazione del film e poi ringraziare in

modo particolare i realizzatori materiali della pellicola. «Questo è un film d'autore nell'accezione terminologica delle definizioni», ha detto Sbarretti leggendo testualmente la definizione di film d'autore ripresa dall'enciclopedia multimediale Wikipedia. «Per



# “Sella del Vento” è buona la prima

Attori e regista applauditi al Cytplex



questo il film non riproduce fedelmente il romanzo del mio amico Roberto». Poi è passato ai ringraziamenti.

«Vorrei ringraziare in particolare la costumista Nadejda, il direttore di produzione Doriano e la scenografa Raffaella, oltre a tutto lo staff che ha



contribuito alla realizzazione di questo lavoro».

Il lungometraggio è stato girato tra Terni, Narni, Spoleto e Rieti, ed è tratto dal romanzo di Roberto Vallerignani, che ha composto anche la colonna sonora. La sella del vento è il valico di montagna tra i tornanti del monte Terminillo: un luogo che fa da sfondo all'intero film. Comincia tutto a Narni, in un'aula della scuola media, dove quattro ragazzi si ritrovano accomunati da una strana coincidenza: Luca, Giorgio, Massimo e Giada sono nati tutti nello stesso giorno, e stringono un patto che li legherà per tutta la vita. 107 minuti di pellicola per un racconto in cui si mescolano

dramma emozioni e sentimenti.

La trama. Nelle immense aule di una scuola media di Narni, si ritrovano quattro ragazzini, accomunati dal destino, in una strana coincidenza: sono tutti nati nello stesso

giorno. Luca e Giorgio, da sempre vissuti nel paese, Massimo, proveniente da Roma e Giada, proveniente da Ascoli Piceno. I quattro amici stringono un patto che li legherà per tutta la vita, una promessa che si rivelerà più forte del tempo trascorso. L'occasione per far rispettare quel patto, l'avranno venti anni dopo, quando uno di loro chiederà aiuto. Ma il rivedersi dopo tanti anni, farà sfuggire di mano la situazione e i quattro, disabituati alla loro amicizia, dopo l'iniziale entusiasmo, dovranno tornare a fare i conti con la propria realtà.

s.cap.